

Lo sport entra nelle carceri

LINK: <https://www.italiaoggi.it/news/lo-sport-entra-nelle-carceri-202301312008481461>

NEWS 31/01/2023 20:02
diritto e sport Domande al
24 febbraio al 24 marzo per
il progetto lanciato da Sport
e salute Lo sport entra nelle
carceri Investimento di tre
milioni di euro per offrire
opportunità di inserimento
nel contesto sociale di
Francesca Solinas,
avvocato, studio legale
Martinez&Novebaci sport
carceri Dalle 12:00 del 24
febbraio alle 12:00 del 24
marzo 2023 sarà possibile
presentare le candidature
per uno dei quattro avvisi
pubblicati lo scorso 24
gennaio, che nascono
dall'iniziativa promossa dal
Ministro per lo sport e i
giovani, tramite il
dipartimento per lo sport,
realizzata in collaborazione
con la società Sport e
salute. Le risorse finanziarie
per il presente avviso sono
pari a Euro 3.000.000,00. Il
progetto 'Carceri' si
prefigge l'obiettivo di
finanziare progetti di valore
dell'associazionismo
sportivo di base e del terzo
settore che operano con
categorie vulnerabili,
soggetti fragili e a rischio
devianza e su temi sociali
delicati quali la povertà
educativa ed il rischio di
criminalità. Lo sport viene
individuato come strumento
contro il disagio sociale ed
economico, in particolare

giovanile, come deterrente
sociale contro il rischio di
criminalità e come mezzo
rieducativo per la
popolazione detenuta. Si
vuole offrire, sia agli adulti,
che ai minori e giovani
adulti in carico ai servizi
minorili della giustizia, una
o p p o r t u n i t à d i
reinserimento nel contesto
sociale e lavorativo,
realizzando tirocini
formativi. La pratica
dell'attività sportiva si
prefigge di promuovere un
percorso di sostegno e di
recupero dei soggetti fragili
inseriti in contesti difficili,
maggiormente esposti a
rischio di devianza ed
emarginazione. Si mira,
inoltre, a fornire
competenze di ambito
sportivo, educativo e socio-
psico-pedagogico al
p e r s o n a l e
dell'amministrazione
penitenziaria, ai detenuti e
agli operatori sportivi.
Beneficiari sono detenuti
adulti all'interno degli
Istituti penitenziari e
personale del dipartimento
a m m i n i s t r a z i o n e
penitenziaria, linea adulti;
giovani di età compresa tra
i 14 e i 24 anni e personale
del dipartimento per la
giustizia minorile e di
comunità, che si trovano in
custodia cautelare e pena
detentiva presso gli Istituti

penali per i minorenni, linea
minori; giovani di età
compresa tra i 14 e i 24
anni, in carico agli Uffici di
servizio sociale per i
minorenni, sottoposti alla
misura cautelare del
collocamento in comunità;
alcune comunità annesse ai
centri di prima accoglienza;
minori in carico ai Centri
diurni polifunzionali ovvero
servizi minorili, che offrono
attività sportive, educative,
di studio, di formazione-
lavoro, nonché ludico-
ricreative, non residenziali
per l'accoglienza diurna di
minori e giovani adulti
dell'area penale o in
situazioni di disagio sociale
e a rischio di devianza,
anche se non sottoposti a
procedimento penale, linea
minori. I destinatari
dell'avviso sono Asd e Ssd
iscritte al Registro nazionale
delle attività sportive
dilettantistiche (Ras) ed
Enti del terzo settore di
ambito sportivo iscritti al
registro nazionale del terzo
settore (Runts) e al Ras. I
destinatari, inoltre, alla
data di presentazione della
domanda dovranno, a pena
di esclusione, possedere
una lettera d'intenti con
l'istituto penitenziario di
riferimento e/o con i centri
per la giustizia minorile, che
dovrà essere valida per
tutta la durata del

progetto. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso un'apposita piattaforma messa a disposizione sul sito di Sport e salute spa e l'elenco dei progetti risultati idonei a seguito di valutazione sarà pubblicato sul sito dedicato, senza l'invio di alcuna comunicazione scritta. L'erogazione dei contributi avverrà in tre tranches. L'importo massimo erogabile al destinatario per ciascun progetto approvato, per lo svolgimento di 18 mesi di attività è pari a EUR20.000,00 per la linea adulti e EUR15.000,00 per la linea minori. Il budget preventivo di spesa dovrà essere compilato direttamente al momento della candidatura e dovrà comprendere un costo massimo di attività sportiva in carcere pari a EUR12.000,00 (18 mesi di attività); un costo massimo di inserimento di ex detenuti in organico al destinatario pari a EUR3.000,00 (per almeno 8 mesi di tirocinio sportivo e formativo); una quota per lo svolgimento delle attività di formazione, pari ad un massimo del 10% dell'importo del progetto; una quota per beni e servizi, pari ad un massimo del 15% dell'importo del progetto. I destinatari dovranno conservare presso

la propria sede tutta la documentazione contabile perché verranno effettuate verifiche di controllo circa il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa, pena la revoca o la riduzione del contributo. Per non perderti nessuna novità su Diritto e Sport seguici anche su Facebook e LinkedIn! Facebook LinkedIn